



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

## II Commissione Consiliare

### Politiche Economiche, Bilancio, Controllo e Garanzia

Tributi, Commercio e Attività produttive, Lavoro, Patrimonio, Risorse umane, Provveditorato, Bilancio, Controllo di Gestione, Attività ispettive per la trasparenza e Anticorruzione, Società Partecipate

## I Commissione Consiliare

### Politiche della Qualità della Vita, Partecipazione e Pari Opportunità

Politiche della sicurezza, Polizia municipale, Cooperazione internazionale, URP, Rete civica, Protezione civile, Verde e Parchi urbani, Trasparenza amministrativa, Partecipazione, Decentramento e Quartieri, Servizi telematici e informatici, Agenda digitale, Avvocatura.

## III Commissione Consiliare

### Politiche Culturali, Turistiche, Ambientali, Educative e Scolastiche

Cultura, Turismo, Musei, Manifestazioni e Spettacoli, Edilizia monumentale, Gemellaggi, Ambiente, Agenda 21, Edilizia scolastica, Politiche scolastiche ed educative, Diritto allo studio.

#### Seduta del 19 marzo 2015

Verbale n. 9 della II Commissione

Verbale n. 3 della I Commissione

Verbale n. 7 della III Commissione

L'anno 2015, il giorno 19 del mese di marzo alle ore 16.15, regolarmente con lettere d'invito dei Presidenti Francesca Betto, Riccardo Russo e Federica Pietrogrande, si sono riunite presso la Sala del Consiglio Comunale di Palazzo Moroni, in seduta congiunta, la II, la I e la III Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BETTO Francesca	Presidente II	P	PELLIZZARI BELLORINI Vanda	Componente II e III	P
RUSSO Riccardo	Presidente I	P	SCHIAVO Simone	Componente II	P
PIETROGRANDE Federica	Presidente III	P	FASOLO Stefano	Componente II e I	P
BIANZALE Manuel	V.Presidente II	P	FAMA Francesco	Componente III	P
SAIA Fernanda	V.Presidente I	A	TURRIN Enrico	Componente I	P
SILVA Jacopo	V.Presidente I	P	PASQUALETTO Carlo	Componente II e III	A
LODI Nicola	V.Presidente III	A	ROSSI Ivo	Componente II	A
PIRON Claudio	V.Presidente III	P	MICALIZZI Andrea	Componente II e I	P
LUCIANI Alain	Capogruppo	P	BERNO Gianni	Componente II	P
FAVERO Davide	Capogruppo	P	COLONNELLO Margherita	Componente III	A
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	BEDA Enrico	Componente I	P
CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P	BEGGIO Elisabetta	Componente I	P
ZAMPIERI Umberto	Capogruppo	P	DALLA BARBA Beatrice	Componente II e I	A
FIGLIANO Francesco	Capogruppo	P			
ALTAVILLA Giuliano	Capogruppo	P			

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale: l'Assessore al Verde e Parchi Urbani, Edilizia Monumentale Fabrizio Boron, l'Assessore al Sit e Agenda Digitale Stefano Grigoletto, il Capo Settore Ambiente e Territorio Dott. Patrizio Mazzetto, il Capo Servizio del Settore Edilizia Pubblica e Impianti Sportivi Dott. Paolo Salvagnini, Il Capo Servizio Ambiente e Territorio Gianpaolo Barbariol, Il Capo Settore Servizi Informatici e Telematici Ing. Alberto Corò, Il Capo Settore Edilizia Pubblica e Impianti Sportivi Arch. Luigino Gennaro, il Funzionario Tecnico del Settore Edilizia Pubblica Domenico Salvatore Lo Bosco, l'Istruttore Direttivo Tecnico del Servizio Edilizia Pubblica Dott. Stefano Benvegnù, il Segretario-Direttore Generale Dott. Lorenzo Traina.

Sono altresì presenti gli Uditori: Elisa Coppo, Ermete Danieli.

Segretari presenti: Christian Gabbatore, Marta D'Este, Michela Greggio.

Segretaria verbalizzante: Michela Greggio.

Alle ore 16.30 la Presidente della II Commissione Francesca Betto, il Presidente della I Commissione Riccardo Russo e il Vice Presidente della III Commissione Claudio Piron, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti.

- *Esame del Bilancio di Previsione 2015 relativamente a Verde e Parchi Urbani, Edilizia Monumentale (Assessore Boron Fabrizio);*
- *Esame del Bilancio di Previsione 2015 relativamente a SIT e Agenda Digitale (Assessore Grigoletto Stefano);*
- *Varie ed eventuali.*

Betto	Apri la seduta salutando e ringraziando i presenti anche a nome del Presidente Russo e del Vice Presidente Piron che presiederanno con lei la seduta, ringrazia l'Assessore Grigoletto che inizierà con l'esporre la parte di propria competenza per quanto riguarda il settore Servizi Informatici e Telematici e l'Agenda Digitale, ricorda che si è alla terza sessione dell'analisi delle voci di bilancio; passa la parola al Presidente Russo, poi al Vice Presidente Piron e successivamente all'Assessore.
Russo	Ringrazia la Presidente Betto e tutti i presenti precisando che la commissione è riunita in sede tricongiunta, si comincerà come già anticipato dalla Presidente Betto dall'Assessore Grigoletto con Sit e Agenda Digitale, informa che è a disposizione, per chi non l'ha già ritirato, lo "specchietto parlante" sul tavolo della segreteria, passa la parola al Vice Presidente della III Commissione Piron.
Piron	Saluta e sottolinea che questo è l'atto fondamentale che ogni anno l'Amministrazione compie, è importante quindi osservare massima attenzione e dare massima risonanza. Ringrazia gli Assessori, i Funzionari e i Tecnici che lavorano per produrre le voci di bilancio ed i numeri sui quali i consiglieri devono ragionare. Passa la parola all'Assessore Grigoletto.
	Alle ore 16,30 entra il consigliere Zampieri.
Grigoletto	Ringrazia e precisa che l'esposizione di oggi riguarda la delega dei Servizi Informatici e Telematici, informa che è stato consegnato lo "specchietto parlante" relativo al settore con i vari capitoli precisando che alcuni sono diminuiti e alcuni incrementati. Presenta l'Ing. Corò, Capo Settore, a disposizione per qualsiasi informazione dettagliata per quanto riguarda la parte tecnica.
	Alle ore 16,35 entrano i consiglieri Fama e Beggio.
Grigoletto	Prosegue informando che tra gli obiettivi prefissati c'è sicuramente la maggior informatizzazione sull'aspetto del rapporto tra comune e utente – cittadino "help desk e istanze on line"; la parte relativa alla video sorveglianza che è un connubio tra gli Assessorati alla Sicurezza e all'Informatica dove sono state sfruttate anche alcune opportunità come il cablaggio della fibra ottica; tutta la parte informatica del sito dove il cittadino può reperire le informazioni on-line e si sta adottando anche un'applicazione da scaricare sul telefonino dove il cittadino, attraverso un indice, potrà usufruire di vari servizi, tra cui la cultura, si tratta di un'informazione di base su quello che succede in Città quel giorno, in quella serata, nel mese e, per la parte relativa alla mobilità, ci sarà la possibilità di verificare la situazione dei parcheggi disponibili e quindi il cittadino potrà, non solo pagare il parcheggio, ma sapere anche quanti parcheggi liberi sono a disposizione nelle varie zone della Città in quel preciso momento, garantendo in questo modo anche una diminuzione del pm10; altra cosa sempre relativa alla mobilità fornita dall'applicativo sarà l'orario di arrivo dell'autobus oltre che l'acquisto dei biglietti on-line visto anche la fusione di Aps-Busitalia. Sottolinea che l'informatica è un aspetto fondamentale in quanto riduce tempi, spazi e distanza tra amministrazione e cittadino.
Betto	Ringrazia l'Assessore per l'esposizione e passa la parola al Consigliere Zampieri.
Zampieri	Ha un paio di domande per l'Assessore; in particolare si riferisce ad un'affermazione fatta il giorno prima in altra seduta di commissione dall'Assessore stesso, che non ha approfondito in quanto oggi ci sarebbe stata la commissione che avrebbe trattato anche la delega del Sit; si riferisce a quanto affermato dall'Assessore e cioè che negli anni passati poco si sarebbe fatto per i Servizi Informatici in termini di investimenti, chiede informazioni sullo stato di avanzamento del progetto "Elisa" e di tutti quei progetti, a suo tempo ben impostati dal Settore, lavoro gestito molto professionalmente dall'Ing. Corò, vorrebbe sapere tutto quel che riguarda lo stato di avanzamento per lo sviluppo del "fascicolo del cittadino" che andrebbe a semplificare la vita dei cittadini, progetto sviluppato in sinergia con altre amministrazioni pubbliche; fa l'esempio del sistema di protocollo informatico, sistema adottato poi da tantissime amministrazioni pubbliche, richiesto da tutta Italia, questo vuol dire che negli anni scorsi non proprio tutto è stato così squalificato. Vorrebbe un aggiornamento su questo progetto perché dal punto di vista della semplificazione, della lotta all'evasione fiscale e della possibilità di creare un linguaggio informatico che consenta ai settori interessati di collaborare attivamente tra loro, è uno

	strumento a suo parere molto importante. La seconda domanda riguarda la video sorveglianza, dichiara che a differenza di quanto afferma l'Assessore Saia, la rete di video sorveglianza è stata notevolmente implementata negli ultimi anni e come l'Assessore saprà, l'elemento fondamentale per farla funzionare è la rete in fibra ottica che grazie al Settore Servizi Informatici in questi anni è stata oggetto di investimenti consistenti; chiede un aggiornamento sulla situazione della rete fibra ottica cittadina per capire se ci sono novità rispetto allo scorso anno o se ci si sta confrontando con lo stesso scenario infrastrutturale anche per capire quindi quali sono le potenzialità delle nuove telecamere che si vogliono installare, capire sulla parte della rete, a che punto siamo e che idee ha l'Amministrazione in proposito e vorrebbe anche una spiegazione sui € 600.000 riportati nel prospetto di cui 552.000 destinati a spese di investimento per l'implementazione del sistema di video sorveglianza, teme si tratti di, se non sono cambiate le cose, di investimenti che devono essere coperti attraverso alienazioni patrimoniali, chiede quindi sul sistema di video sorveglianza di cui l'Assessore ha parlato: primo come sta in piedi dal punto di vista tecnologico e come si attacca alla rete di fibra ottica cittadina e poi con che soldi lo si paga perché, se sono questi, l'Assessore sa bene che non sono somme già a disposizione, ma somme che l'Amministrazione spera di introitare.
	Alle ore 16,40 entra il consigliere Silva
	Alle ore 16,42 entrano i consiglieri Bianzale e Berno
Russo	Passa la parola al consigliere Cruciato
Cruciato	Chiede nell'ottica della semplificazione di adottare programmi e modulistica uguali per tutti gli Enti; informa che c'è un programma utilizzato dalla Regione e dalla Camera di Commercio che viene usato già da molti comuni e altri si stanno allineando. E' a conoscenza che anche il Comune di Padova ha adottato tutta una serie di iniziative per creare un programma che non è però quello in uso alla Camera di Commercio, gradirebbe essere smentito su questa affermazione in quanto avere un programma del Comune che non dialoga o non è allineato con gli altri Enti, essendo la modulistica in materia edilizia in continua evoluzione, comporterebbe delle difficoltà sia a livello economico che di aggiornamento di moduli del programma. Sarebbe auspicabile che anche Padova fosse allineata con i programmi adottati dalla Regione, dalla Camera di Commercio e da altri Comuni.
Russo	Chiede se ci sono altre richieste di intervento e cede la parola al consigliere Fiore.
Fiore	Vorrebbe capire visto che i bilanci comunali tutti, non solo quello di Padova, sono sempre più sotto pressione in quanto è difficile far quadrare i conti a causa anche dei mancanti trasferimenti statali, chiede dal punto di vista informatico, quali sono gli investimenti e che valore hanno, finalizzati ad ottenere dei risparmi di spese perché permettono una maggiore efficienza gestionale e in quali aree del Comune vengono applicati; crede che gli investimenti in strumenti informatici siano fondamentali proprio in prospettiva nel far quadrare i conti; per poterli ottenere bisogna investire; voleva quindi capire che investimenti sono in atto, in quale entità e che tipo di risparmi si pensa di ottenere con tali investimenti.
Berno	Alcuni Consiglieri aderiscono all'invio della convocazione del Consiglio Comunale attraverso via telematica - PEC, crede che nell'ambito di economia, è stato consegnato anche il bilancio in chiavetta USB, quindi laddove si possono fare delle economie come con gli esempi citati è buona cosa che si prosegua in tal senso e, sarebbe auspicabile che per quanto riguarda la convocazione del Consiglio in via telematica si arrivasse a un'adesione di tutti i consiglieri.
Russo	Ringrazia e afferma che quasi tutti i consiglieri hanno l'attivazione della casella PEC; chiede se ci sono altri interventi e passa la parola al vice Presidente Piron.
Piron	Chiede due approfondimenti: il primo riguarda il tema dell'incrocio dei dati sulle richieste dei diversi servizi che i cittadini chiedono all'Amministrazione attraverso un unico sportello in un unico ufficio che gestisca l'Isce, è stato argomento di discussione anche nell'ultimo o penultimo consiglio, era stato avviato uno studio di fattibilità tra i tre settori che più sono impegnati con l'Isce, la scuola, il sociale e la casa, ciò non esclude che possano essere coinvolti anche altri settori collegati, ma principalmente i tre settori nominati in quanto le famiglie che si rivolgono ad un settore devono poi correre nell'altro e in questa maniera si spreca energia, tempo e anche si rischia di non essere efficaci nel riconoscimento di chi ha diritto magari di più rispetto ad altri e di come erogare poi le previdenze previste, i servizi previsti; crede che questo sia un aspetto importante anche perché si possono snidare una parte di persone che non hanno diritto, una parte di evasori, già tra l'altro trovati, senza tralasciare il fatto che si andrebbe ad aiutare chi ha bisogno veramente, chi ha meno. Quindi semplicemente capire se questa cosa sta andando avanti, a che punto si è. L'altro tema è legato alle scuole, era stato attivato un progetto con il Sit ed altri settori coinvolti, era stato predisposto un piano di lavoro per far sì che si arrivasse il più possibile vicino alle scuole con le fibre ottiche e metterle al più presto, tutte, nella possibilità di beneficiare di questo servizio anche perché sempre di più tutto funziona per via telematica, fa l'esempio delle iscrizioni che si fanno on-line o le comunicazioni con il Ministero; precisa che già un paio d'anni fa più di qualche scuola aveva problemi di linea con servizi vecchi, ormai superati e quindi c'era stato un finanziamento in proposito, ritiene che la cosa sia andata avanti però sarebbe importante avere un aggiornamento e possibilmente vedere che ci siano le risorse per

	completare questo servizio molto importante perché appunto le scuole sempre di più, stanno abbandonando tutto quello che è cartaceo o telefonico per l'informatizzazione. Ringrazia.
Russo	Cede la parola al consigliere Luciani e poi all'Assessore per la risposta
Luciani	Voleva porre una domanda che non sa se è competenza dell'Assessore o del tecnico, relativa alla voce utenze dello specchietto su spese di telefonia fissa, mobile e di controllo sistema dati e attività internet dove è stata applicata una politica volta alla riduzione di spesa consentendo di ottenere significative economie ma si dice che il fabbisogno stimato non è più comprimibile; conoscendo bene il settore, si permette un suggerimento che magari è già stato colto e messo in atto, si è in una fase del mercato dove la competitività a livello di spese di telefonia sia fissa che mobile e trasmissione dati sta calando vistosamente, ci sono continue liberalizzazioni sul mercato, voleva quindi capire se si era già tentato di ricontrattare i contratti in essere, fa l'esempio della tecnologia "voip" che permette di avere dei risparmi giganteschi proprio sulla telefonia sia mobile che fissa, per cui voleva capire se il Comune è già in tecnologia voip o è ancora in tecnologia digitale o analogica e se si era pensato, o già fatto, una ricontrattazione dei contratti stessi; grazie.
Grigoletto	Il progetto "Elisa", progetto di condivisione di protocolli, sta procedendo come altri progetti già trovati in essere e, se condivisi da questa Amministrazione, seguiranno l'iter per la loro attuazione. La parte relativa all'unione dei protocolli con altri Comuni, progetto già iniziato dalla precedente Amministrazione, dopo valutazioni da parte del sottoscritto si è ritenuto opportuno portarlo avanti. Per la somma menzionata dei € 552.000 relativa alla video sorveglianza è stata vincolata in conto capitale, riguarda esclusivamente i 16 cimiteri del Comune, dopo i fatti accaduti, l'Amministrazione ha deciso di attivarsi in tal senso rendendo più sicure le parti antistanti i cimiteri, dove si parcheggiano le biciclette o dove si può vedere chi entra. Passa la parola al Capo settore Sit.
Corò	Per quanto riguarda il progetto "Elisa" purtroppo non sono stati ottenuti i risultati sperati ci si aspettava molto di più; spiega ai consiglieri che il progetto è un progetto finalizzato all'incrocio e bonifica di banche dati al fine di indagini, verifiche e proiezioni di perequazione tributaria quindi, di fatto, si è integrato una serie di banche dati, ad esempio l'anagrafe delle persone quindi Demografici, anagrafe del sistema tributario quindi Tributi, Infocamere, Catasto ecc., usa serie di banche dati che, messe insieme, danno dei cruscotti di controllo e possibilità di eseguire ricerche trasversali senza dover passare da un'applicazione all'altra, ad esempio il settore Tributi si trova con un'applicazione che naviga all'interno di queste banche dati con la possibilità di reperire una serie di informazioni utili ecc.. Quello su cui si fa ancora fatica e si comincia adesso effettivamente ad avere risultati, sono i cosiddetti cruscotti anti-evasione, cioè liste di potenziali evasori con situazioni di anomalia su cui poi il funzionario andrà a fare le opportune verifiche, purtroppo su questo siamo in ritardo di 2-3 anni.
Zampieri	E' ragionevole affermare che questo può essere attribuito a delle difficoltà di risorse umane interne con competenze specifiche?
Corò	Ci sono diverse cause: una sicuramente è stata la complessità del progetto, altro aspetto è certamente quello di potenziare le competenze di analisi del dato, di interpretazione del dato, e formare le risorse sul supporto di carattere informatico.
Grigoletto	Afferma che si stanno rivedendo i settori e quindi a cascata verranno chiaramente riviste anche le esigenze dei singoli settori in quanto verranno recepite le istanze dei singoli dirigenti in modo che si riesca a lavorare meglio anche in questo senso. Risponde al consigliere Fiore che chiedeva in che modo gli investimenti possono rendere più efficiente la macchina comunale; un esempio, allacciandosi alle considerazioni del consigliere Berno, in quanto se tutti i consiglieri attivassero la pec non ci sarebbe la notifica a casa da parte del messo, non ci sarebbe il personale che parte dal Comune per notificare nella cassetta delle lettere, con risparmio di risorse e di tempo. Nello specifico il vero investimento si realizza: nell'informatica, nell'organizzare meglio e nel ridurre le esigenze di personale all'interno della macchina comunale man mano che il personale è collocato in quiescenza, con un'efficienza informatica migliore, in tutti i settori, l'efficienza va in quella direzione.
Fiore	Vorrebbe capire quali sono i settori oggetto di finanziamento.
Grigoletto	Risponde che è una domanda molto vasta ma per quanto riguarda i suoi referati afferma che saranno interessati la Demografia, il settore Tributi e Mobilità si stanno facendo investimenti in tal senso; sta rispondendo per la sua parte, ogni Assessore poi relazionerà per la propria parte di competenza. A suo avviso vede molta applicazione dell'informatica per quanto riguarda demografia e mobilità perché la mobilità applicata all'informatica è risparmio di risorse e tempo per tutti, sia per il Comune che per il cittadino.
Corò	Fa l'esempio della delibera approvata qualche settimana fa in giunta, con la quale si è deliberato il piano delle istanze on-line, questo è uno degli interventi più significativi che si farà e che si baserà sulle esperienze fatte nell'ambito del suap, nell'ambito del sistema di autorizzazioni scavi e, basandosi proprio dall'esperienza fatta, si è capito e impostato un nuovo piano con tutte le istanze fatte da terzi nei confronti della pubblica amministrazione; questo permetterà di aumentare la percentuale di istanze presentate tramite portale e istanze fattibili anche tramite

	<p>palmare e permetterà sia efficienza nei costi indiretti esterni ma avrà anche un effetto sui costi interni. L'efficienza che se ne ricaverà è che questo sistema sarà integrato da un altro progetto che prevede la gestione dei procedimenti che, nell'ambito delle modifiche nazionali, è stato uno degli elementi su cui il Governo ha puntato molto e l'integrazione interna dei settori è un po' anche il motore che ha spinto la scelta dell'Amministrazione nel decidere di mantenere la progettualità iniziale del suap e l'integrazione nei procedimenti interni, quindi non la verticalizzazione sul suap ma in realtà la totale, diciamo, integrazione dei processi interni, si andrà ad agire da un lato sulle istanze e dall'altro sui processi. Quello delle istanze sarà sicuramente più veloce, la parte di integrazione dei processi interni sarà più onerosa o non crede che si riuscirà ad attuarla completamente nel 2015; questo è un esempio, ne cita anche un altro che è stato fatto con il collega Barbariol che riguarda la semplificazione, la gestione dei processi di gestione del verde, sono state realizzate delle procedure che sono basate su applicazione mobile, che stanno permettendo il censimento di tutte le alberature e di tutte le aree verdi, permettono quindi un back-office di gestione che gestirà la gestione informatizzata anche di tutte le attività di manutenzione fatte, anche da terzi, per cui il terzo, che può essere la cooperativa x o y, sarà virtualmente collegato con il sistema informativo comunale e in tempo reale aggiornerà lo stato di avanzamento della manutenzione del verde; questo permette sia un carattere di gestione e di efficienza ma anche, dal punto di vista giuridico, visto anche fatti accaduti, anche dal punto di vista giuridico è fondamentale la certificazione dell'attività manutentiva di un'alberatura stradale. Ha citato alcune esemplificazioni, l'altro grande tema sull'efficienza e la riduzione dei costi, è stato ottenuto adottando l'open source quindi, nell'ambito di open source tramite l'utilizzo di un software libero, di progetti di software libero che siamo riusciti ad ottenere tramite un investimento non tanto di soldi, ma di investimento in risorse umane. Precisa che l'open source è stato utilizzato sia per quanto riguarda soprattutto la componente centrale del server, utilizzando linux come sistema operativo, la posta elettronica è basata su sistema open source, l'agenda groupware che è distribuita all'interno del comune è un software open source, il sistema di riconoscimento, di login interno del comune è basato su un software open source, il sistema editing di calc, analogo di office è in libre office, abbiamo i prodotti fatti dal comune come il protocollo informatico che è sotto il nome del progetto "sistema documentale padoc" è un prodotto che noi rilasciamo con licenza open source e che circa 60-70 amministrazioni stanno utilizzando; si è ottenuto anche un finanziamento di € 120.000 dal Ministero dello Sviluppo Economico per il dispiegamento di una pratica presso un comune del sud proprio su padoc.</p>
Grigoletto	<p>Risponde alla domanda del consigliere Piron sulla gestione dell'Isee tramite un unico ufficio che coinvolge i servizi scolastici, sociali e casa informando che si sta ultimando un'applicazione unica che comporterà poi anche un unico ufficio e, a cascata, coinvolgerà anche il settore Tributi.</p> <p>Per quanto riguarda le scuole, c'è stato un progetto finanziato dalla Provincia, per il cablaggio di fibra ottica in tutte le scuole provinciali, il cablaggio di fibra ottica come diceva prima giustamente il consigliere Zampieri, è un requisito fondamentale anche per poi installare eventuali telecamere di sorveglianza.</p>
Piron	Chiede a che punto siamo per le scuole comunali.
Grigoletto	Risponde che i cablaggi ci sono, esiste un problema di cablatura interna di cui bisognerà mettere a punto un progetto che poi procedere.
Zampieri	Nelle scuole comunali la precedente Amministrazione, aveva investito un importo abbastanza consistente rivolto proprio e che nasceva dalla logica, di dotare le scuole di fibra dove serve e tener presente l'istanza delle telecamere, se non ricorda male erano € 400.000.
Grigoletto	La cablatura delle scuole comunali è praticamente completata, solo che manca la distribuzione, la fibra all'interno della scuola.
Zampieri	Infatti i soldi che erano stati stanziati, se non ricorda male, erano proprio per arrivare fino alla scuola, soprattutto per certi plessi dove proprio mancava, era una richiesta partita dalle scuole perché l'implementazione di strumenti didattici come la lavagna multimediale ed altro richiedeva determinati supporti.
Corò	Informa che le scuole da collegare erano 66, le scuole attualmente già collegate con fibra ottica che viene utilizzata per internet e anche per collegarsi tra loro sono oltre 40, per le altre 26 si sono già affidati i lavori e si prevede di finire i collegamenti entro giugno; inizialmente il progetto prevedeva 80% dei plessi collegati, in realtà con una gestione "oculata" delle risorse molto probabilmente si riuscirà a raggiungere quasi il 100% delle scuole collegate. In più come diceva prima l'Assessore, è stato approvato un accordo con la Provincia e, finanziato dalla stessa, che prevede il collegamento a tranches delle scuole superiori. In estrema sintesi l'accordo prevede che la Provincia finanzia tutti i pezzi di fibra, dal primo punto utile fino alla scuola, e quindi finanzia in toto la realizzazione e noi cediamo a titolo oneroso, pezzi di fibra che sono già posati e quindi si recuperano risorse che possono essere poi utilizzate per l'implementazione ulteriore della rete. Attualmente i km di fibra sono circa 120, in realtà come misurano gli operatori cioè non di cavo ma di fibra vera e propria sono oltre 3000 km di fibra ottica stesa e di proprietà del comune e il comune in questo momento, in termini anche di manutenzione, paga pressoché

	zero. Naturalmente è stato possibile perché avevamo le infrastrutture dei tubi e soprattutto l'illuminazione pubblica altrimenti non sarebbe stato fattibile e il costo assolutamente impossibile da sostenere.
Grigoletto	Risponde alla domanda del consigliere Luciani che voleva sapere sulla riduzione delle utenze da 800 a 600.000; tale riduzione è dovuta proprio alla fibra ottica; quando si compone un numero interno del comune con altro interno del comune anche se è a P.zzo Sarpi e chiama da P.zzo Moroni viaggia su fibra ottica, quindi non attraverso le utenze normali di Vodafone, Telecom o altro, chiaramente la telefonata verso l'esterno purtroppo bisogna pagarla perché è ancora in capo ad un operatore telefonico, invece per i numeri interni, viaggiando in fibra ottica, c'è stata una diminuzione del costo delle utenze.
Luciani	Chiede se viene utilizzata la tecnologia VoIP.
Grigoletto	Conferma. Risponde poi all'ultima domanda del consigliere Zampieri su come verrebbero finanziati i 552.000 € perché chiaramente essendoci state un po' di problematiche di vendite e la quota in conto capitale potrebbe essere anche di vendita di terreni o immobili che il comune giustamente ha messo sul sito e aspetta chiaramente delle offerte in un mercato un po' congestionato. Fa presente che c'è anche la vendita di una parte non in quota al patto di sindacato di azioni di Hera, perché come ben sa, sono sempre in conto capitale; quindi una parte di questi 552.000 € o il toto, potrebbero addirittura, qualora non venisse venduto alcun immobile, potrebbero essere anche finanziati con l'incameramento di introiti economici derivati dalla vendita di azioni Hera.
Russo	Passa la parola per l'ultima domanda al consigliere Altavilla.
Altavilla	Voleva sapere se si è al corrente del dato di anzianità del parco medio delle postazioni di lavoro, se c'è un piano di cambio di rolap, sempre per un efficientamento del lavoro del singolo dipendente e anche dal punto di vista della sicurezza, ha visto girando per gli uffici, che sono in uso sistemi operativi che sono un po' datati, visto che sono sistemi fuori dalla manutenzione ordinaria chiede se c'è un piano di migrazione tecnologica dei sistemi operativi, grazie.
Grigoletto	Il consigliere Altavilla ha "centrato" l'argomento in quanto uno degli obiettivi è di rifare tutto l'impianto hardware e software di alcuni settori delicati come la Demografia e settore Tributi dove siamo già all'operatività in questo senso; tra l'altro per la demografica il Capo Settore vorrebbe attuare uno sportello unico demografico con la possibilità per l'utente di fare qualsiasi operazione, oggi non è possibile e quindi serve senz'altro non solo la parte hardware nuova ma anche la parte software; questo fa parte del programma degli investimenti.
Corò	Precisa per quanto riguarda in termini di quantità di PC sono già state sostituite 300 postazioni di lavoro, tenendo presente che le postazioni di lavoro sono 1650, sono state sostituite 300 postazioni e si è già finanziato per la sostituzione di altre 400 e nei 552.000 € di investimenti ci sono altre 200 postazioni; nella somma dei 552.000 € in cui c'è una prima voce di video-sorveglianza, in realtà ci sono una serie di altre voci che riguardano le postazioni di lavoro e la parte di architettura centrale; più di così anche se ci fossero state le risorse economiche non si potrebbe fare in quanto cambiare una postazione di lavoro comporta tutto un lavoro che sta "dietro" alla postazione stessa, quindi una capacità organizzativa oltre all'impatto organizzativo del cambio. Questo vuol dire che se tutto va bene con il 2015 si saranno sostituite più del 50% del parco macchine. Sul suap precisa che la questione si trascina da diversi anni, in questo momento a livello organizzativo il suap è incardinato nel settore Commercio, ha attualmente tutte le sue relazioni con i settori che devono dare dei pareri o autorizzazioni che tipicamente sono: il settore Edilizia Privata, il settore Ambiente, il settore Mobilità, il settore Verde questi sono i settori che tipicamente sono coinvolti nel procedimento perché punto unico di ingresso oltre, naturalmente, tutti gli altri Enti che sono coinvolti nel procedimento che tipicamente sono: Asl, i Vigili del Fuoco, Sovrintendenza. Qualche anno fa a seguito di una nuova norma che ha dato di nuovo accelerazione al discorso sportello unico attività produttive si è riproposto il problema di partire con un'applicazione di gestione delle presentazioni di istanze suap, in quel momento il Comune di Padova è partito con il lavoro di realizzazione di un possibile applicativo e anche la Camera di Commercio si è attivata con un'iniziativa simile tramite la sua azienda strumentale che è Infocamere, si è arrivati al dunque che tutti e due gli Enti avevano un'applicazione fatta che era in grado di erogare un servizio, chi più chi meno; si è posto più volte il quesito se conveniva o no' confluire all'iniziativa della Camera di Commercio, alla fine la decisione è stata quella di continuare con l'esperienza del suap comunale, cercando di uniformare il più possibile la modulistica, in quanto il Comune ha ritenuto che la sua procedura fosse migliore anche dal punto di vista di utilizzo. Il Comune ha cercato più volte di confrontarsi con la Camera di Commercio, si era anche aggiunta una soluzione tecnica condivisa tra Comune e Infocamere ma, portata in Camera di Commercio, è stata "cassata".
Betto	Ringrazia per l'esposizione e passa la parola all'Assessore Boron per l'illustrazione dei capitoli di bilancio di competenza per le deleghe relative ai settori Verde, Edilizia Monumentale e Parchi Urbani. Precisa che è a disposizione solo lo specchietto che riguarda le voci di spesa del settore Verde passa la parola al Presidente Russo.

Russo	Ringrazia l'Assessore Boron per la presenza che lo vede ospite della I commissione per la prima volta e informa che prossimamente, l'Assessore interverrà in commissione per illustrare la riorganizzazione relativa al settore Verde. Cede la parola all'Assessore per l'introduzione.
Boron	<p>Per quanto riguarda il settore Verde ci sono diversi interventi: il primo sul Parco degli Alpini, progetto cofinanziato dalla Regione Veneto per creare nel parco una piccola area di sosta controllata e a pagamento, per camper dei turisti, in un punto ben preciso, all'ingresso, dove può essere ovviamente sorvegliato e controllato; si è scelta quella posizione prima di tutto perché è un polmone verde e un campeggiatore sicuramente preferisce sostare 1-2 giorni, o anche di più, su un'area verde, vicina anche al capolinea dell'autobus con la possibilità di raggiungere il centro Città facilmente ma, soprattutto, si è ritenuto di collocarlo in un posto che possa essere da stimolo per trattenersi qualche giorno in più in Città, cosa forse meno attuabile se collocato in un piazzale di cemento.</p> <p>C'è poi il progetto Parco Basso Isonzo con una parte già in corso che è quella relativa ai € 350.000, progetto cofinanziato dalla Fondazione che riguarda il recupero del rustico presente nel parco e, il secondo capitolo dei € 100.000 riguarda il completamento della rete dei percorsi campestri. Il capitolo relativo ai € 150.000, sistemazione di attrezzature e riqualificazione fluviale è un capitolo che è stato messo volutamente per poter procedere con la riqualificazione nel senso turistico della parte fluviale oltre che della sua manutenzione e per questo c'è già un progetto vigente che è quello del "piovego pulito" dove si cerca di dare continuità, ovvero di recuperare persone che hanno difficoltà lavorative, tramite voucher, per fare pulizia alle sponde del fiume e, in molte parti, i risultati già si vedono in quanto si è cominciato già 4/5 mesi fa, questo progetto dovrebbe continuare addirittura con la messa di disposizione di una struttura tecnica, che è un'imbarcazione specifica anche per il recupero del rifiuto, visto che come riferito dalle associazioni che fanno turismo fluviale le difficoltà maggiori riscontrate sono presenti nel fondo fluviale dove si trovano: dal carrello della spesa, alla bicicletta e tutta una serie di rifiuti che rendono pericolosa la navigazione, pertanto questa imbarcazione dovrà avere una struttura tecnica in grado di pulire dai rifiuti ed effettuare la manutenzione delle sponde portando via anche le ramaglie e gli alberi che vengono tagliati.</p> <p>Il secondo gruppo di capitoli sono tutti contenitori che riguardano le manutenzioni, nel primo caso del Parco Treves e ovviamente nei giardini Appiani dove c'è un progetto di sistemazione e riqualificazione generale, ma soprattutto gli altri sono tutti contenitori di manutenzione e riqualificazione di Parchi nei quali è stato iniziato già un percorso dall'anno scorso di progettazione; informa che ha visitato diversi parchi che sono stati un po', forse perché meno frequentati perché collocati nel intermezzo di centri abitati come il parco della "vecchia canaletta", sono parchi un po' abbandonati, lasciati un po' in "seconda battuta" e per questi ha voluto un progetto specifico, su tutti questi parchi di quartiere, per riqualificarli e riconsegnarli ai residenti con la sua area giochi, con il suo percorso, con la sua area cani e, in questi contenitori, troveranno realizzazione.</p> <p>Per gli altri contenitori c'è lo sviluppo di alcuni progetti in corso, altri che dovrebbero realizzarsi nel corso dell'anno, come ad esempio la realizzazione di un'area cani, un parco da sistemare o mantenere, o magari, si spera non succeda più quello che è successo l'anno scorso 7 luglio...; pertanto questi contenitori hanno la funzione di poter reperire le risorse per le manutenzioni di emergenza o straordinarie perché le manutenzioni ordinarie che sono lo sfalcio, la pulizia vanno nei capitoli di spesa corrente. Chiede se c'è qualche domanda specifica altrimenti continua con l'illustrazione per quel che riguarda il settore Edilizia Monumentale</p>
Russo	Chiede all'Assessore di proseguire con l'illustrazione per poi raccogliere tutte le richieste di chiarimento da parte dei consiglieri.
Boron	<p>Il contenitore di € 2.000.000 che è il contenitore più consistente è un contenitore che verrà finanziato subito, in prima battuta con € 550.000 e serve a continuare un lavoro già iniziato da tempo cioè il censimento delle alberature, la messa in sicurezza, informa che a breve farà anche un tavolo "verde" per parlare con le associazioni che su questo tema sono molto agguerrite, ha cercato di far capire e crede sia importante e un volere di tutti che, se un albero viene abbattuto, non è perché da' fastidio e lo si abbatte ma è perché molto probabilmente c'è una perizia, c'è un controllo a monte che ha ritenuto quell'albero pericoloso. Quando vi è una perizia di un tecnico abilitato a questo che dice che quell'albero è pericoloso, preferisce che quell'albero venga abbattuto piuttosto che quell'albero si abbatte sopra un cittadino o a un'abitazione o a un bambino. Fa l'esempio di quanto accaduto alla scuola Boranga sulla quale si era fatto un progetto dopo il 7 luglio, quando erano caduti due/tre alberi, la perizia effettuata ha stabilito con certezza che gli alberi erano pericolosi perché ammalati si è iniziato con un progetto di € 20.000 ad abbattere la prima fila e, successivamente, sarebbe stata fatta la seconda, cosa concertata naturalmente con la scuola e con gli insegnanti, informa che sull'abbattimento è nata una polemica molto vivace e mentre si procedeva ad abbattere la seconda fila di alberature, un temporale ne ha fatti cadere tre dell'altra fila, fortunatamente non sono caduti sopra persone. Prosegue spiegando il contenitore di € 200.000 riguarda la verifica della stabilità e nel contenitore dei € 550.000 ci sono tutte quelle spese che riguardano l'intervento sull'alberatura, le potature, spiega che si è deciso di creare un fondo e una programmazione che comprende:</p>

	<p>censimento, stato degli alberi e fondo per la loro manutenzione e potatura in maniera cadenzata perché se si decide che un albero ha necessità di una potatura, anche per eliminare eventuali rischi che potrebbero insorgere, ogni 5/6/7 anni si cerca di dare continuità a questo sistema aprendo ogni anno un fondo per la loro manutenzione.</p> <p>Passa all'illustrazione del settore Edilizia Monumentale: come si evince dal bilancio triennale alla pag. 17 la prima voce di € 150.000 è relativa al recupero funzionale del Bastione Arena, finanziato con alienazioni, si prevede il restauro del paramento e la creazione di un accesso alle casematte dei giardini dell'arena; € 150.000 Oratorio di S. Rocco restauro del tetto e sistemazione primo piano finanziamento con contributo di privati; stabilimento Pedrocchi riqualificazione piano secondo nel secondo anno; prosegue elencando i capitoli relativi al primo anno: consolidamento strutturale e bonifiche degli interrati di Palazzo Moroni 250.000 €; 1.200.000 € per restauro del tetto Stabilimento Pedrocchi con contributi privati, spiega che molto spesso contributi privati vuol dire o che si è fatto domanda in Regione per ottenere un finanziamento o molto spesso anche alla Fondazione, informa che la Fondazione ha già dato disponibilità su alcuni interventi come cofinanziamento o partecipazione; area ex Macello via Cornaro restauro della Cattedrale € 300.000; Prato della Valle restauro dei muretti e pavimentazione € 250.000 con contributi privati in questo caso, ad esempio, si è guardati alla sponsorizzazione in quanto nella copertura o protezione della statua, oggetto di restauro, si dà la possibilità che si possano apporre delle pubblicità e con la pubblicità si finanzia il restauro di un'altra statua; Castello Carraresi 1.000.000 €; bastioni e cinte murarie interventi, consolidamenti ed indagini 300.000 €, in questo caso c'è un grande progetto denominato "parco delle mura" che comprende diversi capitoli, dove già da quest'anno l'Amministrazione metterà a disposizione 2.000.000 € e la Fondazione si è resa disponibile per altri 2.000.000 €, quindi sarà il primo vero stralcio cospicuo, importante, su quello che riguarda non più solo il mantenimento e la pulizia delle mura della Città ma il loro completo rifunzionamento cioè rimessa in funzione con consolidamento, percorsi turistici che possono andare dal percorso verde – ciclabile o addirittura un percorso fluviale e, per la prima volta, si inizierà questo grande progetto con 4.000.000 € che prossimamente vedranno ovviamente bandi per la selezione di progettisti e successivamente delle gare per gli interventi; restauro degli affreschi della Casa del Petrarca 150.000 €; Porta Portello opere di restauro con recupero storico 150.000 € sempre nell'ambito delle cinte murarie; Prato della Valle restauro delle statue 250.000 €; riqualificazione passaggio San Lorenzo, P.zza Antenore, restauro del ponte e opere relative per 340.000 €; Palazzo Zuckermann restauro delle facciate, dei serramenti e manutenzione straordinaria copertura, in questo caso è stata fatta domanda alla Regione Veneto di finanziamento; restauro della tomba di Antenore 50.000 €; stabilimento Pedrocchi restauro delle facciate, delle sale del primo piano e della copertura del Pedrocchino per 1.470.000 € sempre con richiesta di finanziamento in Regione; restauro del Sacello della Rotonda già in corso, finanziato dalla Regione e già deliberato; Cappella degli Scrovegni € 50.000 per manutenzione straordinaria e adeguamento impianti, già programmata per quanto riguarda l'intervento sull'impiantistica sapendo che c'è un fondo del Ministero di € 500.000 specifico per la Cappella degli Scrovegni, per la gestione di questo fondo è istituita una commissione tecnica che ha già individuato gli interventi da eseguire tra i quali anche di carattere tecnico e strutturale; tutela del patrimonio storico ed artistico degli edifici monumentali contenitore di manutenzione per 300.000 €; Teatro Verdi manutenzioni varie 50.000 €; adeguamento barriere architettoniche Palazzo Moroni 100.000 € per un totale complessivo di 8.280.000 € per i quali 3.490.000 € sono già identificati come interventi del Comune cioè finanziati dal Comune mentre 4.740.000 € sono altre fonti che possono essere finanziamenti Regionali, finanziamenti Europei, finanziamenti da parte della Fondazione o anche contributi di privati perché ci sono dei privati, come nel caso della vecchia Arena romana, dove è stato finanziato il restauro. E' a disposizione per le eventuali domande.</p>
	Alle ore 17.35 esce il consigliere Fasolo.
Betto	<p>Chiede ai tecnici presenti, visto che si sta facendo un'esposizione generale se ritengono di dover aggiungere qualcosa a quanto detto dall'Assessore.</p> <p>Non essendoci ulteriori interventi chiede ai consiglieri di prenotarsi per le domande e cede la parola per il primo intervento alla consigliera Pellizzari Bellorini.</p>
	Alle ore 17.40 escono i consiglieri Silva, Bianzale e Luciani.
Pellezzari Bellorini	<p>Ringrazia e chiede all'Assessore notizie in merito alla manutenzione del quartiere Brusegana, informa che le abitazioni si allagano ogni anno di più, il problema coinvolge le vie Merlin, Via S. Fabiano e Sebastiano e via Monte Lonzina. Sottolinea che sono 35 anni che si allagano però ogni anno la situazione peggiora sempre di più. Si fa portavoce di tutto il quartiere e chiede all'Assessore se prima delle grandi piogge è previsto qualche intervento in particolare in via S. Fabiano e Sebastiano perché all'altezza della scuola l'allagamento inizia con 1 metro e finisce con 3. Grazie.</p>
Betto e Russo	Precisano che non è argomento di commissione e chiedono alla Consigliera di ripresentare la domanda quando si parlerà della delega dell'Assessore alle Manutenzioni.
Micalizzi	Voleva sapere, visto che si parlava di specchietti, quello che ci è stato presentato ad ora, relativo al settore Verde, gli sembra il più completo; lo dice proprio ad uso della commissione e



degli altri settori, ieri ad esempio il consigliere Piron ha portato uno specchietto del settore Scuola interessante, questo a suo avviso si avvicina ad un'illustrazione completa che consente anche di fare una buona discussione. Interviene sui temi del verde, l'idea che si è fatto vedendo il bilancio è che questo è un bilancio che, nella parte del Verde, fa quello che può, facendo i conti soprattutto con i tagli e le ristrettezze di bilancio che ci sono e quindi organizza al meglio la gestione del settore; condivide l'impostazione per cui occorre dare precedenza a tutta la parte manutentiva soprattutto quando ci sono poche risorse quindi l'elemento di criticità sta a monte cioè sul fatto che questo è un bilancio che fa i conti con tagli pesanti per cui si organizza di conseguenza l'attività. Vorrebbe alcune specificazioni, prima l'Assessore accennava rispetto anche ai temporali che ci sono stati l'estate scorsa, si ricorda nella discussione del bilancio precedente il suo tentativo era quello di assicurare alcune risorse destinate ai capitoli manutentivi ed erano da lui stati presentati degli emendamenti dove si chiedeva che le risorse venissero finanziate con oneri di urbanizzazione o con altre fonti certe piuttosto che con alienazioni patrimoniali perché non si ha la certezza di incassare quei soldi e temeva sulla possibilità poi di effettuare quelle manutenzioni, tra l'altro poi c'era una situazione aggravata dagli eventi citati dall'Assessore. Chiede all'Assessore qual è la situazione ad oggi, quanta strada è stata fatta nel recupero dell'agibilità e della messa in sicurezza del nostro patrimonio di verde; cita situazioni un po' a spot, sarebbe interessante approfondire questo tema in commissione, vede per esempio a Voltabarozzo al Parco dei Faggi che sono partiti interventi di manutenzione, nota invece che a Camin Parco Roncagette c'è ancora difficoltà; una situazione dello stato in Città rispetto anche al recupero di una situazione difficile, questo è un settore che fa anche i conti poi con situazioni che non possono essere sicuramente prevedibili. Altra cosa che nota, quindi è un'attenzione che pone, quest'anno a differenza degli anni scorsi, le risorse su alienazioni patrimoniali sembra ci siano, sarebbe importante visto anche le difficoltà dell'anno precedente, che quest'anno le risorse arrivino abbondanti su questo comparto, gli fa piacere vedere i 2.000.000 sul comparto alberature perché si riferisce, come detto bene dall'Assessore, ad una situazione di grande delicatezza, capire quindi un po' qual è la situazione, quanto ancora va recuperato e qual è lo stato di fatto su situazioni di agibilità di alcune aree; alcuni flash ..alberi: come procede il censimento, lo chiede non solo perché è bello avere una scheda con tutte le alberature della Città, ma perché richiama una gestione in sicurezza di un patrimonio della Città, quello degli alberi che, abbiamo visto, può in alcune situazioni essere anche un elemento di pericolosità non solo un elemento di gioia e di bellezza o di ristoro. La precedente Amministrazione faceva anche un'operazione di trasparenza attraverso il sito internet del Comune, dove venivano pubblicati tutti gli abbattimenti e anche tutti i nuovi impianti degli alberi, tema su cui c'è grande attenzione, era stato introdotto questo elemento per dare più informazioni al cittadino; consultando il sito nota che sulla parte degli abbattimenti è molto preciso e aggiornato con il motivo dell'abbattimento e se l'albero verrà reimpiantato o meno, invece si è fermato alla primavera scorsa il censimento dei nuovi impianti, crede però che questo tipo di informazione sia comunque molto importante e interessante; richiama l'attenzione su questi punti perché ritiene, dal punto di vista della sicurezza e della gestione, un tema importante. Altra cosa: orti urbani dallo specchietto vede un capitolo di 100.000 €, al di là del piacere che gli ortolani possono avere nello stare insieme e nel coltivare l'orto, ritiene che siano una grande esperienza dal punto di vista della gestione e anche del presidio di aree verdi, vorrebbe sapere se sono previsti ampliamenti di queste postazioni; l'altro aspetto riguarda invece le gestioni in quanto si hanno buoni esempi di gestione da parte di privati di aree verdi, ha sentito alcuni interventi dell'Assessore su questo anche in sintonia con operazioni fatte, voleva capire anche da questo punto di vista qual è lo stato di fatto, su che aree si sta ragionando, su che numeri si sta ragionando; parla delle gestioni perché diventano un elemento di vivibilità delle aree verdi ma anche di presidio e di mantenimento delle stesse.

Chiude esprimendo una preoccupazione rispetto alla riorganizzazione dei settori che l'Amministrazione comunale ha fatto di recente in modo particolare su questo Settore, sul settore del Verde, un settore che scompare e che viene di fatto smembrato in più parti, tre se non ha capito male, o due, viene scorporato in più settori; ha sempre pensato, per l'esperienza che ha fatto, che un settore Verde in un'Amministrazione comunale rappresenti una ricchezza, un valore per una Città e se pensa e guarda alle esperienze più importanti che si hanno in Italia e in Europa sono tutte realtà, Città, che hanno investito in strutture come questa e crede che tenere insieme progettazione, gestione, manutenzione in un settore che ha a che fare con l'animato, con esseri viventi, perché le piante sono esseri viventi, sia importante; ha il timore che questa scorporazione possa rappresentare un rischio sia per la qualità della gestione sia anche per tutti gli elementi che abbiamo richiamato prima in termini di sicurezza; vorrebbe capire, se possibile, come e se ci sono delle attenzioni che l'Amministrazione sta portando per garantire che questa efficienza e questa qualità possa mantenersi, esprime dubbi che con una riorganizzazione di questo tipo si possa mantenere una certa qualità e, infatti, si sta andando in una direzione opposta rispetto ad, esperienze importanti che si hanno sia in Italia che in Europa, vorrebbe che l'Assessore spendesse due parole anche su questa questione.

Alle ore 17.55 esce il consigliere Cruciato.

Russo	Ringrazia il consigliere e precisa, in qualità di Presidente della I commissione, che per quanto riguarda la riorganizzazione verrà convocata una seduta di commissione in merito al settore ex Verde. Passa la parola al consigliere Fiore
Fiore	Si unisce a quanto detto dal consigliere Micalizzi sulla riorganizzazione del settore Verde, apprezza il fatto che se ne parlerà in altra sede e quindi non si esprime oltre; la domanda invece che pone è relativa al bilancio sia per quanto riguarda il settore Verde che il settore Edilizia Monumentale; il piano delle alienazioni patrimoniali quest'anno sarà importante, sostanzioso e concreto; crede che questo sia forse il tema principale, cioè come si andrà ad impiegare le azioni patrimoniali quest'anno, sia il tema principale di questo bilancio preventivo e, vorrebbe, condividere questa cosa anche con la maggioranza, pensa che una buona parte del programma che l'Assessore ha elencato sul Verde e Monumentale meriti di più da un punto di vista della locazione di quelle alienazioni patrimoniali. Tre esempi: turismo fluviale se non utilizziamo una parte di quei 20.000.000 o quello che sarà delle alienazioni di Hera quest'anno non sa quando poi si riuscirà a fare, considera una grossa opportunità per questa Amministrazione, non tanto per la minoranza, in quanto si può fare un salto importante nel turismo fluviale e per le vie d'acqua di questa Città con una parte di quel patrimonio così si potrebbe fare un salto di qualità importante sulle aree verdi, piacerebbe vedere un programma, un progetto strategico, anche una certa ambizione di investimento visto che quest'anno le risorse ci sono e visto che gli sembra di capire che le risorse derivanti da quelle alienazioni patrimoniali in questo momento si pensa di allocarle ad altre priorità di tipo viabilistico che, a suo avviso, rappresentano priorità molto inferiori per una smart city del ventunesimo secolo; per l'Edilizia Monumentale, il progetto del Parco delle Mura, potrebbe fare un salto di qualità ambizioso quest'anno se si va a riconsiderare il modo in cui allochiamo quello che si porterà a casa dalla vendita delle azioni Hera, quindi Padova 2020 avanzerà le proprie proposte ma vorrebbe sensibilizzare su questo, vorrebbe che fosse eventualmente l'Assessore stesso a combattere per i suoi progetti visto che si può essere più ambiziosi; di 8.000.000 € circa che l'Assessore ha citato di budget Monumentale solo 3.000.000 e qualcosa sono di risorse interne vuol dire che si riuscirà a fare pochino visto che il resto è demandato a progetti di tipo regionale o finanziamenti di privati che sono sempre molto aleatori, se di quei 8.000.000 invece di averne 3.000.000 di risorse interne ne mettiamo 5.000.000 o 6.000.000 non è solo una questione di quantità è anche far capire quanto questa Amministrazione crede in un progetto come il Parco delle Mura o come le vie d'acqua e questo faciliterebbe anche l'attrazione di capitali esterni, forse li renderebbe anche più importanti dal punto di vista qualitativo quindi si è permesso di fare da consulente a questa Amministrazione, se si andrà in questa direzione, loro saranno ben contenti anche di aver dato un contributo in tal senso, invita a non sprecare questa occasione perché è un'occasione che in queste dimensioni potrebbe non ripresentarsi e su questo hanno delle aspettative, lo dicono in questa sede per la prima volta, ascolteranno e vedranno se si riuscirà a modificare le cose in corso da qui al 2 aprile e lo faranno presente in tutte le sedi questo tipo di indirizzo che, a loro avviso, rappresenta una priorità molto più centrale rispetto alle scelte di viabilità che si intende finanziare con questa alienazione. Grazie.
Russo	Se non ci sono altri interventi cede la parola al Vice Presidente Piron e poi si procederà con le risposte.
Piron	Non gli sembra di vedere traccia di un piccolo impegno che però andrebbe a completare un intervento un po' più articolato, si riferisce ad un fazzoletto verde a nord della scuola Lambruschini che è un risultato di una perequazione, crede la prima in assoluto fatta e attuata da questo Comune. In quell'area è in atto l'opera di urbanizzazione del privato che ha dato il terreno al Comune per fare la palestra ed è stata fatta già la pista ciclabile, i parcheggi e tutta una serie di altre infrastrutture, pensa che il privato tra poco inizierà a costruire e, da notizie assunte dai tecnici, è in fase di ultimazione la seconda parte degli spogliatoi della palestra per cui, si spera entro il 2015, la palestra dovrebbe essere data in gestione ad una qualche società sportiva visto che già da tempo più di una aveva fatto richiesta di gestire, come in tutte le altre palestre scolastiche, i pomeriggi e le sere; informa che c'è una fetta di verde che rimane, verso la ferrovia, che peraltro darebbe accesso alle scuole in sicurezza per i bambini, in quanto esiste un vecchio accesso che collega tutto l'edificato, era un'idea che aveva chiesto la scuola qualche anno fa e che era prevista però, non vede traccia di finanziamenti in merito, ha notato che l'area è già stata seminata ecc..., non vorrebbe quindi che rimanessero 3/4000 mt abbandonati, incolti, con il rischio che sia per sempre mentre, visto la presenza di una schiera di case si potrebbe anche pensare ad una fila di orti, si potrebbe anche pensare che la società che andrà a gestire la palestra si prenda cura anche di gestire il verde esterno visto che non è tantissimo e magari insieme con gli abitanti potrebbero gestire gli orti e tenere la zona viva; questo contribuirebbe a dare meno problemi all'Amministrazione, come dall'esempio appena fatto dal consigliere Micalizzi, proprio dal punto di vista della gestione, della sicurezza ecc... Crede che lo sforzo economico sia, rispetto alle cifre sentite oggi, molto relativo e potrebbe essere un modo per chiudere un intervento che altrimenti rischia di essere concluso all'80%; sottolinea che quel 10/20% restante del progetto non ultimato, rischia di mettere in risalto solo l'aspetto negativo che prevarrebbe su tutto quello che è stato fatto invece di positivo e, a suo

	avviso, non ne vale la pena; tra l'altro, sarebbe l'unico pezzo di verde dentro quell'abitato gestibile, fruibile.
	Alle ore 18.05 esce il consigliere Fiore.
Russo	Cede la parola all'Assessore per le risposte.
Boron	<p>Risponde alla consigliera Pellizzari, anche se non è tema della serata; il problema dell'acqua alta a Brusegana è purtroppo un problema amaro, contingente, del passato e che deve essere risolto; difficilmente può essere risolto in modo veloce perché gli investimenti infrastrutturali in ambito fognario seguono una strada particolare che è quella degli investimenti da parte dell'ente gestore tramite tariffa, ovvero dev'essere progettato, dev'essere portato al vaglio dell'ambito territoriale che è Ato Bachiglione il quale vaglia i progetti e li mette in scadenza sul l'investimento nella tariffa che ogni cittadino paga nella bolletta dell'acqua, sotto quel punto di vista può esserci l'Amministrazione che, eventualmente, può o anticipare o trovare finanziamenti per l'esecuzione dell'opera o per accelerare l'opera ma, comunque sia, l'opera deve essere prima portata in questo contesto per la sua approvazione, quello che fa l'Amministrazione, quello che può fare l'Amministrazione e che ha fatto, e cerca di fare, è quello di dove possibile fare piccoli interventi di manutenzione farli, dove è possibile dare delle soluzioni darle, ma soprattutto fare la manutenzione su quello che è esistente ovvero pulizia delle caditoie, pulizia delle condutture, il problema da lui visto anche su via Dei Colli è che via S. Fabiano e Sebastiano fa da vasca di laminazione di via Dei Colli perché è quella più bassa, il problema di via Dei Colli che era sott'acqua anche quella è che, lo afferma, purtroppo sono stati fatti degli studi sbagliati, ci sono delle bocche di lupo che si intasano con le foglie e, non a caso, pulite dalle foglie, tempo un'ora l'acqua era andata via quindi, necessita la manutenzione, si deve fare; cosa diversa sono gli investimenti per i quali, comunque, ha già dato seguito all'ente gestore di iniziare la progettazione sulla sistemazione e l'ammodernamento dell'impianto fognario del comparto Brusegana che è molto cospicuo, molto importante e se non si dice all'Ente gestore di iniziare mai si arriverà ad un risultato.</p> <p>Risponde al consigliere Micalizzi sul bilancio Verde, precisa che non è il bilancio verde che ha i tagli ma sono tutte le amministrazioni italiane che hanno i tagli, specialmente se il fondo di solidarietà è stato incrementato, infatti quest'anno non saranno più 30.000.000 ma 36.500.000 € circa, quindi 6 milioni e mezzo in più rispetto all'anno scorso, bisogna anche sapere che con l'Imu locale paghiamo a Roma 36.500.000 di fondo di solidarietà, l'anno scorso erano 30.000.000 pertanto quando ci si trova con queste situazioni si deve, in qualche modo, far collimare tutto, non per questo non c'è attenzione, anzi c'è tantissima attenzione, i capitoli di cui abbiamo parlato ad esempio quel famoso capitolo da 2.000.000 € che poi all'interno vede le varie specifiche, prevedere 50.000 € sul censimento vuol dire continuare nell'opera che si è fatta ovvero, non solo contare gli alberi, ma schedarli ovvero, sapere che un albero è lì, sapere che quell'albero ha quella vita, che ha quella situazione diciamo se ha una malattia, se è pericoloso, è una schedatura vera e propria degli alberi del patrimonio arboreo, è iniziata, sta procedendo e viene finanziata anche per il 2015 quindi procede, gli alberi sono 40.000 ci vuole del tempo.</p> <p>Finanziamenti: sulla parte corrente ci sono le manutenzioni, sulla parte in conto capitale quindi triennale anche lì ci sono finanziamenti importanti. Sul Parco Roncajette è vero che è un parco purtroppo messo male ed è all'interno di quei contenitori menzionati che saranno finanziati dalle risorse che abbiamo e dalle risorse che avremo con la vendita del patrimonio dell'alienazione Acegas-Aps; l'Amministrazione e il Sindaco in primis ha dato un segnale molto chiaro, la vendita del patrimonio Acegas che porterà più di 20.000.000 € in cassa, ha dato indicazioni precise, ci sono le opere infrastrutturali da fare ma, un segnale forte è quello di mettere a disposizione veramente risorse economiche importanti su quello che è la manutenzione verde, la manutenzione stradale, la manutenzione sotto servizi, è stata un'indicazione ben precisa, ci devono essere risorse importanti per le asfaltature, i marciapiedi, il mantenimento e la manutenzione del verde, per la pulizia dei fossati; quest'anno c'è un fondo di 300.000 € già deliberato per la manutenzione e la pulizia dei fossati al quale si aggiunge un finanziamento che ha ottenuto anche il Consorzio che da parte sua farà la stessa cosa, precisa che la manutenzione non è solo la buca ma è tutto quello anche che non si vede perché poi quando fa un temporale ci si allaga e ci si accorge, come si è accorto lui, che ad Altichiero c'era una caditoia quando il 7 luglio famoso non ha drenato l'acqua e, andato a pulirla ci si è accorti che c'era l'asfalto dentro, quella strada lì non viene asfaltata da almeno 7/8 anni quindi vuol dire che quella caditoia non è mai stata pulita negli ultimi 7/8 anni, quindi il fatto di mettere risorse economiche nella manutenzione è tutto l'insieme e, i soldi, ci sono; Roncajette rientra nei due capitoli uno di 250.000 € e l'altro di 350.000 € dove all'interno rientrano più parchi oltretutto stamattina è stato approvato un argomento di giunta sulla gestione dei parchi e quindi si farà un bando, che uscirà a giorni, per una manifestazione d'interesse, aperto a cittadini, cooperativa e, chiunque lo volesse, può manifestare l'interesse di prendere in gestione un parco, per adesso i parchi interessati sono 6 e precisamente: Parco Iris, Parco Roncajette, Parco Farfalle, Milkovich, Alpini e Venturini, quindi 6 parchi messi in bando e, chi volesse, può manifestare l'interesse con un progetto che deve prevedere da una parte la sua manutenzione e guardiania perché aspetto importante e, dall'altra parte, il Comune mette a disposizione quello che può, se il parco è</p>

	<p>messo male le risorse per lo start-up della sistemazione e anche la possibilità, come in alcuni casi è stato fatto, un punto di ristoro, un chiosco, affinché economicamente si possa sostenere. Per gli orti urbani è dell'idea che l'iniziativa debba continuare, ovviamente dove c'è la possibilità, ad esempio nella pista ciclabile di via Zize via Induno quando è arrivato c'era il progetto della pista ed è stato lui a chiedere che venga recintata l'area che si trova nel mezzo, che sarebbe stata un'area fuori vista, nascosta, a rischio bivacco e degrado, ha deciso quindi di recintarla e di creare al suo interno orti urbani, in modo che nel mezzo della pista ciclabile ci sia controllo, ci sia presenza e anche chi percorre la pista si senta sicuro.</p>
	Alle ore 18.08 entra la consigliera Pietrogrande, Presidente della III Commissione.
Micalizzi	Sullo specifico chiedeva se era possibile avere uno stato di fatto, sia del censimento, a che punto siamo, afferma che sulla gestione la risposta è stata soddisfacente, l'obiettivo è 6 manifestazioni d'interesse quindi 6 parchi dove, in alcuni già c'era ma si rinnova, in altri verrà fatta e da questo si capisce una tendenza, sulle altre questioni ...
Boron	<p>Precisa che questa iniziativa non è solo per i 6 parchi, continua, si inizia intanto con questi e poi si vede.</p> <p>Risponde al consigliere Fiore che dal piano delle alienazioni patrimoniali, la vendita delle quote Acegas-Aps, avrà una ricaduta importante sul settore Monumentale, come già affermato prima, 4.000.000 € come inizio al Parco delle Mura non si sono mai visti, ovvero solitamente le mura erano gestite con manutenzioni ordinarie, ovvero il fondo da € 50.000, il fondo da € 100.000 che serviva per la sua pulizia, il suo diserbo, la sua manutenzione ma mai è stato fatto un piano di intervento sulle mura che preveda la sua ristrutturazione, 4.000.000 € subito sono derivati proprio da questo, 2.000.000 finanziati dall'Amministrazione con la vendita delle quote Aps e due milioni ha dato la disponibilità, come già detto prima, la Fondazione, poi ad esempio, su 8.000.000 ci sono 3.400.000 di Comune dei quali una parte derivano anche dalla vendita delle quote e dall'altra parte sono finanziamenti privati. Informa che sono stati presentati diversi progetti in Fondazione e, la Fondazione, ha già dato disponibilità su alcuni di essi, quindi una parte di quei 4.000.000 dove c'è scritto "privati" sono già coperti dalla Fondazione, un'altra parte sono bandi in cui l'Amministrazione partecipato in Regione sui quali si attende ovviamente risposta, in qualcuno anzi c'è stata risposta positiva, su altri, se non ci dovessero essere interventi di finanziamento privati, si può sempre intervenire con quel fondo di vendita di alienazioni.</p> <p>Turismo fluviale: il turismo fluviale è un punto a cui l'Amministrazione tiene molto, l'idea del parco delle mura parte dal primo stralcio, che è quello che dai giardini Arena va verso Golena S. Massimo, quella è la parte di turismo fluviale più importante della Città. Il fatto di aver creato e di aver dato continuità ad un progetto denominato "piovego pulito", se non è turismo fluviale questo, turismo fluviale si fa anche così ovvero: pulire le sponde, pulire il fiume, renderlo navigabile; il fatto di dire "realizziamo il progetto della barca" e che diventi strutturale la manutenzione dei fiumi, una barca tecnicamente allestita per far questo e che vedrà compimento perché già finanziata, ha già trovato il fondo di finanziamento, se non è turismo fluviale voglio capire qual è; ci sono tutte ricadute, tutti interventi che vanno in questo senso, sottolinea che negli anni '90 lui era sul piovego, ha imparato ad andare in barca sul piovego e negli anni '90 ha contribuito a recuperare la scalinata del piovego quindi qualcosa ne sa di turismo fluviale e di manutenzione monumentale e, quella volta, è stato anche denunciato perché, con altri, sono andati a recuperare da sottoterra una scalinata antica che oggi è bellissima e tutti vedono come vedono l'ultima porta, l'ultima finestra della porta portello dove c'era la cannoniera e, se si consultano i vecchi giornali lo si può vedere fotografato con il badile che la scopre, sottolinea che non era da solo, c'erano bravi volontari, non si dovrebbe solo parlare ma anche concretamente contribuire, perché l'intervento si fa anche così non lo si fa solo facendo i progetti e mettendo i soldi ma lo si fa anche stimolando le amministrazioni, come in molti casi fanno le opposizioni e come ha fatto anche lui a quel tempo, a procedere sul versante, a procedere sul settore; in ambito monumentale mura, e in ambito fluviale può dire qualcosa in più di qualcun altro.</p> <p>Risponde al consigliere Piron sull'area verde adiacente alla scuola Lambruschini, si ricorda il progetto che era stato vagliato a suo tempo quand'era Presidente di quartiere, gli sembra che gran parte dell'area vada come area di laminazione quindi diventa un'area che non può essere completata con strutture perché gran parte dell'area che ricade a ridosso della ferrovia è area di laminazione, la parte che rimane, quella piccola, si può prevedere, sempre attingendo dai capitoli di spesa di 350.000 e 250.000 € destinati a "sistemazione aree verdi e strutture di parchi" per completamento, di quello che si renderà necessario ad esempio fare un percorso campestre o un'area giochi, si deciderà quando l'urbanizzazione sarà completata.</p>
	Alle ore 18.20 esce il consigliere Foresta.
Benvegnù	Precisa, come diceva prima l'Assessore, che ci sono 300.000 € del restauro del Sacello della Rotonda con un finanziamento di 210.000 € oltre ai due progetti che sono in Regione relativi a Palazzo Zuckermann e Pedrocchi che dovrebbero avere buone possibilità di accoglimento.
Barbariol	Risponde al consigliere Micalizzi sul censimento affermando che l'anno scorso è stato quasi completato quello per gli edifici scolastici, c'è una piccola quota il 20% già finanziata e che

	<p>bisognerà completare; per quanto riguarda la scuola il censimento è completo in quanto oltre all'individuazione, alla geolocalizzazione degli alberi è stata fatta anche una scheda di inventario e poi si è dato seguito immediatamente agli interventi di risanamento, quindi è stato fatto un lavoro organico tra censimento, manutenzione e limitazione del pericolo, quindi possiamo ritenerci soddisfatti, ci sarà da rivedere qualcosa perché nel frattempo è venuto il fortunale.</p> <p>Per il resto della Città: le strade sono monitorate, si è continuato il lavoro di monitoraggio, però per tutto il resto del patrimonio che attualmente è solo individuato dal punto di vista della geolocalizzazione, deve partire una campagna di monitoraggio complessiva quindi molto impegnativa dal punto di vista sia economico che anche per lo sforzo organizzativo, come diceva prima l'Ing. Corò si è lavorato tutto l'anno scorso per organizzare da un punto di vista informatico la nuova procedura gestibile anche in campagna che ci permetterà di velocizzare le fasi, va mantenuta però sempre grande attenzione soprattutto va mantenuto un gruppo di lavoro competente e capace di disciplinare, di gestire questo problema, perché è un problema che non si esaurisce con il solo controllo ma si esaurisce quando si riprogetta anche la sostituzione degli alberi che si tolgono quindi è un ciclo abbastanza completo.</p>
Betto	Chiede se ci sono altre domande.
Russo	Alle ore 18.30 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

Il Presidente  
I Commissione  
*Riccardo Russo*

Il Vice Presidente  
III Commissione  
*Claudio Piron*

La Presidente  
II Commissione  
*Francesca Betto*

La Segretaria verbalizzante  
*Michela Greggio*